
Al Refettorio “La Città InCantata”, storie e canzoni oltre il muro

Domenica 27 maggio, alle 21, al Refettorio Ambrosiano, un concerto, ma anche un racconto teatrale, musica e canzoni con mezzo secolo di storia, ma anche storie di persone vive dove ieri e oggi si mischiano e inseguono: dedicate a Milano come città di tutti, in cui il dialetto si intreccia con l'arabo e le periferie di Jannacci sono popolate di personaggi che sembrano usciti da Testori, salvo che... sono veri. Il tutto visto e cantato da chi ora è in carcere e sta facendo un percorso per uscirne (anche) regalando una serata di festa al quartiere di Greco: è “La Città InCantata” – Storie e canzoni oltre il muro”, spettacolo-concerto con il Coro della Nave di San Vittore e la Compagnia Teatrale Macrò Maudit. Dopo il concerto dello scorso anno con Arisa all'Auditorium di Milano a favore dei bambini terremotati del Messico tornano a esibirsi fuori dal carcere, con una iniziativa benefica a favore del Refettorio Ambrosiano, i detenuti del reparto “La Nave” di San Vittore: con musiche della tradizione reinterpretate da loro e testi scritti da loro reinterpretati dagli attori di Macrò Maudit. Lo spettacolo avrà luogo nel Refettorio e sarà diffuso in diretta nel piazzale esterno sulla facciata della Chiesa di San Martino.